

Scuola in Sicilia, svolta storica: 41 nuovi indirizzi alle superiori

Autore: Redazione

Data: 14 Gennaio 2026



Quarantuno nuovi indirizzi di studio possono davvero cambiare il futuro scolastico di un'intera regione? La risposta, per la Sicilia, è sì. Dal prossimo **anno scolastico 2026/27**, gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado avranno a disposizione un'offerta formativa più ampia e diversificata, pensata per rispondere meglio alle esigenze dei territori, del mercato del lavoro e di una popolazione studentesca sempre più eterogenea.

La novità arriva da un decreto firmato dall'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale, **Mimmo Turano**, che autorizza l'attivazione di **41 nuovi indirizzi di studio** in aggiunta a quelli già esistenti. A renderlo noto è una comunicazione ufficiale della **Regione Siciliana**, che parla di un intervento strategico per rafforzare e qualificare l'intero sistema dell'istruzione superiore regionale.

L'obiettivo dichiarato è chiaro: offrire più possibilità di scelta agli studenti, ridurre il divario tra scuola e realtà produttiva locale e rispondere anche ai bisogni formativi degli adulti che desiderano conseguire un diploma.

Il provvedimento si inserisce in una visione più ampia dell'esecutivo regionale guidato dal **Renato Schifani**, che punta su istruzione e formazione come leve di sviluppo sociale ed economico

dell'Isola.

Una riforma che amplia l'offerta formativa

Il cuore del decreto è l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole superiori siciliane. I nuovi indirizzi non sostituiscono quelli già attivi, ma si aggiungono, offrendo alle famiglie e agli studenti un ventaglio più ampio di possibilità.

Secondo quanto sottolineato nella nota ufficiale della Regione, l'intervento mira ad "ampliare e qualificare l'offerta formativa delle scuole superiori siciliane, in linea con le esigenze dei territori e del sistema dell'istruzione".

In altre parole, la scuola viene ripensata come un sistema più flessibile, capace di adattarsi alle trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali in corso. Un tema particolarmente rilevante in una regione come la Sicilia, dove il tasso di dispersione scolastica resta superiore alla media nazionale e dove l'allineamento tra formazione e lavoro rappresenta una sfida strutturale.

Le parole dell'assessore Mimmo Turano

A chiarire la portata politica e culturale del provvedimento è lo stesso assessore regionale all'Istruzione.

"Questo provvedimento esprime una volontà chiara del governo Schifani: ampliare l'offerta formativa in Sicilia non solo per i giovani ma anche per quegli adulti che intendono conseguire un diploma di scuola superiore. I nuovi indirizzi daranno la possibilità di scegliere su un ventaglio più ampio di corsi, un elemento certamente positivo".

Una dichiarazione che mette al centro due concetti chiave: **scelta** e **inclusione**. La scuola non è più pensata solo per i ragazzi che escono dalle medie, ma anche per chi, in età adulta, vuole rimettersi in gioco, migliorare le proprie competenze o ottenere un titolo di studio necessario per il lavoro.

Più spazio ai corsi serali e all'istruzione per adulti

Uno degli aspetti più rilevanti del decreto riguarda proprio l'istruzione degli adulti. Nel complesso, infatti, saranno:

- **21 i corsi serali** attivati;
- **5 i percorsi specificamente destinati agli adulti.**

Si tratta di un segnale importante in una regione dove molti cittadini non hanno completato il ciclo di istruzione secondaria e dove il rientro in formazione può rappresentare un'opportunità concreta di riscatto personale e professionale.

I corsi serali, da anni, svolgono un ruolo fondamentale nel contrasto all'abbandono scolastico tardivo e nel favorire l'aggiornamento delle competenze. L'aumento dei percorsi disponibili rafforza questa funzione sociale della scuola.

La mappa dei nuovi indirizzi: provincia per provincia

La distribuzione dei 41 nuovi indirizzi di studio tiene conto delle caratteristiche demografiche e territoriali delle diverse aree della Sicilia. Ecco come saranno ripartiti:

- **Palermo e provincia:** 14 nuovi indirizzi
- **Catania e provincia:** 7 nuovi indirizzi
- **Messina e provincia:** 9 nuovi indirizzi
- **Trapani e provincia:** 5 nuovi indirizzi
- **Agrigento:** 2 nuovi indirizzi
- **Siracusa:** 2 nuovi indirizzi
- **Caltanissetta:** 2 nuovi indirizzi
- **Enna:** 1 nuovo indirizzo
- **Ragusa:** 1 nuovo indirizzo

Una distribuzione che riflette il peso demografico delle grandi aree metropolitane, ma che allo stesso tempo garantisce nuove opportunità anche alle province più piccole.

Perché questa scelta è strategica per la Sicilia

Ampliare gli indirizzi di studio non è solo una questione numerica. Significa offrire percorsi più aderenti alle vocazioni dei territori, valorizzare settori produttivi locali e ridurre il mismatch tra competenze richieste e competenze offerte.

In Sicilia, questo può tradursi in:

- maggiore occupabilità dei diplomati;
- riduzione dell'emigrazione giovanile;
- rafforzamento del legame tra scuola, imprese e istituzioni locali;
- contrasto alla dispersione scolastica.

Un'opportunità anche per le famiglie

L'ampliamento dell'offerta formativa riguarda direttamente anche le famiglie, spesso chiamate a orientare i figli in una scelta complessa e delicata come quella della scuola superiore.

Avere più indirizzi disponibili sul territorio significa:

- meno spostamenti verso altre città;
- più coerenza tra interessi dello studente e percorso scelto;
- maggiore continuità tra scuola e mondo del lavoro o dell'università.

Una scelta che può incidere in modo significativo sul successo scolastico e sulla motivazione degli studenti.

Lo sapevi che...?

- In Sicilia oltre il 30% degli iscritti ai corsi serali ha più di 30 anni.
- I percorsi per adulti riducono il rischio di esclusione sociale e aumentano le possibilità di occupazione.
- L'Italia è uno dei Paesi UE con la più alta percentuale di adulti senza diploma, soprattutto nel Mezzogiorno.

FAQ – Le domande più cercate su Google

Quando partiranno i nuovi indirizzi di studio in Sicilia?

Dall'anno scolastico **2026/27**, come previsto dal decreto regionale.

I nuovi indirizzi sostituiscono quelli esistenti?

No, si aggiungono all'offerta già attiva nelle scuole superiori siciliane.

Sono previsti corsi per adulti?

Sì. Sono previsti **21 corsi serali e 5 percorsi specifici per adulti**.

In quali province ci saranno più nuovi indirizzi?

A Palermo, Catania e Messina, ma tutte le province siciliane saranno coinvolte.

Serve fare domanda subito?

Le modalità di iscrizione saranno comunicate dalle singole scuole e dagli uffici regionali prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/nuovi-indirizzi-di-studio-sicilia-scuole-superiori/>

Generato il 12/03/2026